



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI CODROIPO

Via Circonvallazione Sud 25 - tel. & fax 0432 900355
www.caicodroipo.it - posta@caicodroipo



DOMENICA 21 LUGLIO 2024

ALTA VIA "BEPi ZAC"

ANELLO di FUCIADE

Passo San Pellegrino – Dolomiti Fassane



L'escursione in programma, con partenza da Codroipo in pullman, prevede due itinerari con difficoltà e dislivelli diversi. La partenza per entrambi i gruppi è per tutti dal Passo San Pellegrino (15 km circa da Moena), il gruppo A che percorrerà l'Alta Via "Bepi Zac" che per abbreviare i tempi di percorrenza e dislivello utilizzerà per un tratto gli impianti di risalita in funzione, mentre il gruppo B raggiungerà tranquillamente il rifugio Fuciade posto a quota 1982 mt, chiudendo l'itinerario con un giro ad anello.

IL VIAGGIO DA CODROIPO PER IL PASSO SAN PELLEGRINO SARÀ EFFETTUATO IN PULLMAN QUINDI VI PREGHIAMO CHI INTENZIONATO A PARTECIPARE AD ISCRIVERSI CON LARGO ANTICIPO (MAX 53 PERSONE)

GRUPPO A (difficoltà E – EEA) – ALTA VIA "BEPi ZAC"

L'Alta Via "Bepi Zac" è un itinerario di cresta lungo la dorsale di Costabella. Questa facile alta via è un percorso da non prendere sotto gamba, per la quota, per la lunghezza e alcuni tratti esposti ma ottimamente attrezzati con passerelle di legno, scalette, tratti di cordino e infissi, dove è comunque consigliato l'utilizzo dell'attrezzatura da ferrata e del casco. La via è stata intitolata al noto alpinista fassano Bepi Pellegrin (soprannominato Zac). Il percorso, attrezzato e risistemato da alcuni anni, utilizza tracce utilizzate durante la grande guerra perché lungo le creste passava il caposaldo difensivo delle truppe austro-ungariche del settore della Marmolada. Durante il nostro percorso le

testimonianze di quanto successe allora sarà evidente, non sarà difficile incontrare resti di trincee, baraccamenti, rottami di ferro, gallerie, dove alcune di queste sono percorribili. Utile in questo caso l'utilizzo di una pila. Oltre alla storia si uniscono i grandiosi scenari panoramici che vanno dalla Marmolada alle Pale di San Martino, dal Sella al Sassolungo, dal Catinaccio al Latemar e che potremmo ammirare durante il nostro percorso.

Per abbreviare i tempi di percorrenza e dislivello si utilizzerà gli impianti di risalita di Costabella (solo andata), da dove dalla stazione di arrivo della seggiovia in breve si raggiunge il rifugio Passo delle Selle a quota 2528 mt e da dove ha inizio l'Alta Via "Bepi Zac". Evidenti cartelli ci indicano la direzione, dove una prima ripida ma facile cresta, e aiutati nel passaggio del tratto franoso da alcune funi, si raggiunge



la sommità del Lastè Picol (2697 mt) modesta elevazione ma da splendide visuali. Ci si cala verso un'insellatura proseguendo verso est, ritornando a salire leggermente verso la cima del Lastè Gran (2716 mt). Si prosegue ancora verso oriente fino a incontrare dei resti di un ricovero austriaco per soldati perfettamente restaurato, dove un traverso attrezzato per il passaggio con dei pioli ci aiuta a superare una cengia e proseguire attraverso una parete per circa tre metri anch'essa dotata per il passaggio con delle funi. Si prosegue in lieve discesa, dove ci attende il superamento di altra cengia, aiutati anche in questo caso da una passerella di legno e cavi, dove di

seguito attraverso un breve tratto di cresta, anche qui in nostro aiuto abbiamo la presenza di cavi, da dove risaliamo fino ai resti della capanna König Ludwig e alla soprastante Cima Campagnaccia (2737 mt). Dalla piccola croce che segna questa vetta, il panorama che si apre su Civetta, Dolomiti Fassane e Pale di San Martino è unico. Continuando per la medesima direzione ed attraverso una sella la quale ci permette di raggiungere la Cima di Costabella (2762 mt), massima elevazione e punto culminante del nostro percorso, anche essa di particolare interesse panoramico con vista su Colac, Gran Vernel e Marmolada. Aiutati da una scala che ci permette di superare una parete e continuando in discesa attraverso altra parete esposta ma ben gradinata e aiutati dalla presenza di cavi, ci si cala in un ripiano da dove si risale un ripido canalino attrezzato con funi e staffe fino a un singolare ex osservatorio di guerra, dove al suo interno una mostra fotografica permanente, documenta gli orrori della guerra. Si scende per breve parete dotata di cavi per continuare verso un intaglio dove la presenza di tre scalinate di legno ci permette di scendere fino alla sella dove dei cartelli ci indicano di svoltare certamente a destra, per calarci lungo i ghiaioni e prati dove corre il sentiero Cai 637B che ci riporterà al nostro punto di partenza.



GRUPPO B (difficoltà E) – ANELLO DI FUCIADE

Classica e frequentata escursione, semplice e senza difficoltà. Dal passo a quota 1900, si imbecca l'ampia strada che appena sotto il ponte utilizzato dalle piste da sci si stacca sulla sinistra, ed in breve ci condurrà al Rifugio Albergo Miralago e il pittoresco laghetto. Senza pendenza alcuna ci si immette nel bosco sempre su strada forestale, segnata da Cai 607 che è anche tratto di Sentiero Italia, che ci permette di immetterci nella conca di Fuciade, ed attraversando una miriade di Baite, dove in alcune si possono ammirare attività ed esposizioni di lavorazioni artigianali del legno, e da dove abbiamo



un tratto più pendente, il quale ci permette di raggiungere il rifugio Fuciade a quota mt.1982. Dal rifugio parte un ampio e ben battuto sentiero, in partenza e per breve tratto è segnata Cai 670, in discesa attraverso i verdi prati di Pra Gran ed Pra Burt, si incrocia il Sentiero "Alta via dei pastori" che ci permette di raggiungere il rifugio Flora Alpina a mt.1818. Attraverso un tratto di strada asfaltata si raggiunge Malga Boer, da dove a breve si stacca una strada forestale che riporta nei pressi del Rifugio Albergo Miralago e di seguito nuovamente al passo, nostro punto di partenza.



DATI E INFORMAZIONI ESCURSIONE

DISLIVELLO: Gruppo A: salita 520 mt – discesa 855 mt Gruppo B: salita 100 mt. - discesa 200 mt ;
LUNGHEZZA PERCORSO: Gruppo A: Km 10,00 circa – Gruppo B: Km 9,00 circa ;
DIFFICOLTÀ: Gruppo A: E-EEA (Escursionistica /Escursionisti esperti) Gruppo B:E(Escursionistica);
EQUIPAGGIAMENTO: normale da montagna, consono alla stagione, si consiglia l'uso dei bastoncini, **per il Gruppo A imbrago e set da ferrata omologati, caschetto** ;
ORARI: Partenza da Codroipo parcheggio sede CAI **alle ore 06:00**;
MEZZI DI TRASPORTO: Pullman (max 53 persone);
COSTO: **25€uro, caparra all'iscrizione €uro 10,00** + seggiovia Costabella €uro 10,00 solo salita che verranno raccolti al momento dell'utilizzo della seggiovia;
CARTOGRAFIA: Carta Tabacco, foglio 06, scala 1:25.000, Val di Fassa e Dolomiti Fassane;
INFORMAZIONI: escursionismo@caicodroipo.it – www.caicodroipo.it – responsabili escursione – segreteria durante gli orari d'apertura sede;
ISCRIZIONI: **Entro e non oltre Sabato 13 Luglio (oltre tale data solo se posti liberi)**, segreteria durante gli orari d'apertura sede; per i non soci CAI è previsto il pagamento di € 11,50 per l'assicurazione giornaliera infortuni e soccorso alpino;

I responsabili dell'escursione, ANE Adriano Rosso (3388559723) e ASE Elena Mainardis (3493150937), Antonietta Menis e ASE Iacuzzo Paolo si riservano la facoltà di apportare variazioni al programma qualora le condizioni della montagna lo richiedessero.

LA COMMISSIONE ESCURSIONISMO

REGOLAMENTO ESCURSIONI

1 - L'escursione è una delle più importanti attività della Sezione e, nel rispetto del presente Regolamento, la partecipazione è aperta a tutti. È proposta da uno o più soci che, su incarico della Sezione, assumono la veste di Responsabile di escursione e ne curano la preparazione e lo svolgimento adottando ogni accorgimento affinché sia effettuata nella massima sicurezza.

2 - I Responsabili di escursione avranno verificato recentemente le condizioni del percorso e dovranno valutare l'adeguatezza dell'attrezzatura e della capacità attitudinale dei partecipanti escludendo coloro che non ritenessero idonei.

3 - Ai partecipanti si richiede correttezza nel contegno, ubbidienza e collaborazione verso i Responsabili di escursione al fine di agevolarli nell'adempimento del loro compito: i Responsabili possono escludere i partecipanti che intendano allontanarsi dal gruppo o seguire altri percorsi .

4 - È facoltà della Sezione di subordinare l'effettuazione dell'escursione alle condizioni atmosferiche, nonché al raggiungimento di un minimo di partecipanti.

5 - I minori possono partecipare alle gite solo se accompagnati da chi ne abbia la patria potestà ovvero da persona responsabile autorizzata.

6 - La caparra di prenotazione, quando richiesta, non sarà rimborsata, salvo in caso dell'annullamento della gita stessa è tuttavia consentita la sostituzione con altro partecipante.

7 - Eventuali modifiche potranno, in qualsiasi momento, essere apportate al programma per esigenze di sicurezza. Di tali modifiche sarà data tempestiva comunicazione ai soci.

8 - Le iscrizioni alle gite possono essere effettuate (salvo diversa indicazione) entro il sabato precedente all'uscita recandosi o telefonando in sede agli orari di apertura.

9 - Con il solo fatto di iscriversi all'escursione, ciascun partecipante accetta di osservare le norme del presente regolamento ed, in conformità di quanto dispone l'articolo n. 13 dello statuto del CAI, esonera la Sezione ed i Responsabili di escursione da ogni responsabilità per incidenti di qualsiasi genere che si verificassero nel corso della stessa, trasferimenti compresi.

10 - I soci partecipanti alle escursioni beneficeranno, in caso di incidente, della polizza infortuni prevista dalla Sede Centrale (prendere visione dei massimali in Segreteria). Per i non soci CAI verrà chiesta una quota d'iscrizione per coprire i costi della polizza assicurativa stipulata per loro. La quota sarà comunicata dalla segreteria.

